



## DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 1705 DEL 24/10/2023

**OGGETTO:** Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 1, comma 325 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in attuazione della DGR. n. 1071/2023. Approvazione Avviso.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 01 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*";

**Vista** la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "*Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria"*";

**Vista** la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 11 "*Ulteriori modificazioni ed integrazioni della*

*legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)";*

**Richiamate** le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale del 13/10/2021:

- n. 956 avente ad oggetto *"Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria. Determinazioni in merito alla nomina del Presidente, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 1/2018."*;

- n. 957 avente ad oggetto *"Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria. Determinazioni in merito alla nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 18-bis della legge regionale 1/2018."*;

- n. 958 avente ad oggetto *"Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria. Determinazioni in merito alla nomina del Direttore, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 1/2018."*;

**Preso atto** del Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 27 ottobre 2021 con il quale è stato nominato il Direttore di ARPAL Umbria nella persona dell'Avv. Paola Nicastro;

**Ricordato** l'articolo 13 della L.R. 11/2021 che stabilisce tra l'altro responsabilità e funzioni del Direttore di Arpal Umbria;

**Visto** il Dlgs n. 148/2015 *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;*

**Visto** il Dlgs n. 150/2015 *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

**Visto** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"*, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

**Vista** la Legge 21 settembre 2018, n. 108 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative"*, art. 1, comma 9 quater;

**Visto** il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: *«Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»;*

**Vista** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"* ed in particolare l'art. 1, comma 325 che prevede: *"Ai fini del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziati ulteriori risorse per un importo pari a 70 milioni di euro per l'anno 2023, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione di cui al comma 324 del presente articolo, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le regioni possono destinare, nell'anno 2023, le risorse stanziati ai sensi del primo periodo del presente comma, in aggiunta a quelle residue dei precedenti finanziamenti, alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96"*;

**Considerato che** l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 prevede che le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11- bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, così come ripartite tra le Regioni possano essere destinate dalle Regioni medesime, per la parte non utilizzata, alla prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa;

**Dato atto** che l'area di Terni e Narni con DM 7 ottobre 2016 è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 1 del 12.12.2016 di assegnazione delle risorse alle Regioni per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44 del comma 11- bis del Dlgs n. 148 del 2015, con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, € 9.000.000;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 12 del 05.04.2017 di assegnazione delle risorse alle Regioni per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44 del comma 11- bis del Dlgs n. 148 del 2015, con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, € 4.781.090,79;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 16 del 29 aprile 2019 di assegnazione delle risorse alle Regioni, per il 2019, per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44 del comma 11- bis del Dlgs n. 148 del 2015, nonché per quelle di cui all'art 53 ter del decreto-legge n. 50 del 2017, con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, per il 2019, € 7.320.250,54;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 18 del 16 aprile 2021 con il quale sono state assegnate alla Regione Umbria le risorse residue per gli ammortizzatori di cui al comma 11 bis dell'art. 44 del Dlgs 148/2015, pari ad euro 10.595.205,12;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 5 del 09.03.2022, con il quale si attribuiscono le risorse alle Regioni, ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 127, e che assegna alla Regione Umbria Euro 2.546.738,61 per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art. 44 comma 11- bis del Dlgs n. 148 del 2015 e smi;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 3 del 31.03.2023, con il quale si attribuiscono le risorse alle Regioni, ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 325, e che assegna alla Regione Umbria Euro 2.239.197,75 per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art. 44 comma 11 - bis del Dlgs n. 148 del 2015 e smi;

**Visto** il Messaggio INPS n. 2721 del 19 luglio 2023, recante *“Aree di crisi industriale complessa. Articolo 1, comma 325, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Integrazione salariale straordinaria e mobilità in deroga. Istruzioni contabili”*, che, richiamando la Nota Ministeriale n. 1095/2021 precisa: *“Alla luce di tale interpretazione, pertanto, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 325, della legge n. 197/2022, sono implicitamente prorogati e rifinanziati anche per l'anno 2023 i trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148/2015, e all'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché i trattamenti di mobilità in deroga di cui all'articolo 25-ter del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136”*;

**Tenuto conto** che con determinazione dirigenziale Arpal Umbria n. 247/2023 sono stati utilizzati euro 393.271,20 per l'autorizzazione di n. 20 domande di trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'articolo 53-ter, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in esecuzione a quanto previsto dalla DGR 1109/2022 che ha attivato l'ammortizzatore per l'anno 2022;

**Dato atto** che possono beneficiare della mobilità in deroga i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che alla data del 1° gennaio 2017 risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga;

**Considerato che** il trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 1, comma 325 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* può essere richiesto anche per l'annualità 2023 per una durata di 12 mesi e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria ai sensi della Legge 223/1991, ovvero dell'art 53-ter della Legge 96/2017 a far data dal giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato;

**Dato atto che** Arpal Umbria è competente, ai sensi della L.r. n.1/18 e smi, alla pubblicazione e all'attuazione di uno specifico avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, estesa all'anno 2023 ai sensi dell'art. 1, comma 325 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

**Considerato che** sarà possibile inviare domande per periodi che iniziano nel 2023 e ogni

singola domanda non potrà eccedere i 12 mesi;

**Tenuto conto** che, in attuazione dell'art. 53 ter del DL 50/2017, così come convertito con modificazioni dalla L. 96/2017 e delle previsioni della circolare del MLPS n. 13/2017, la Regione deve prevedere dei piani di politiche attive rivolti ai lavoratori che beneficiano dell'ammortizzatore;

**Visto** il decreto 5 novembre 2021 del MLPS, recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 306 del 27 dicembre 2021;

**Vista** la DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)*"

**Vista** la DGR n. 595 del 15 giugno 2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1.: PAR GOL. Adempimenti necessari all'attuazione*";

**Vista** la DGR n. 627 del 22/06/2022 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL –*";

**Vista** la DGR n. 689 del 6 luglio 2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 – Approvazione schema di convenzione tra ARPAL Umbria e le agenzie per il lavoro – APL – ai fini della realizzazione del servizio di assessment previsto dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL*";

**Vista** la Determinazione Direttoriale di ARPAL Umbria n. 838 del 23/06/2022 "*Approvazione della modulistica relativa all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL di cui alla D.G.R. 627 del 22/06/2022*", che dà attuazione alla D.G.R. n. 627 del 22/06/2022;

**Vista** la Determinazione Direttoriale di ARPAL Umbria n. 947 del 27/07/2022 "*Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 per l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)*";

**Preso atto** che l'allegato A) del decreto 5 novembre 2021 del MLPS, denominato "*Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*", individua al paragrafo 5) i beneficiari del programma stesso ed in particolare fa riferimento a:

- "*Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: si tratta in particolare di disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL*";

- "*Altri disoccupati con minori chances occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi)...*";

**Considerato** che i lavoratori beneficiari della mobilità dell'area di crisi complessa ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sono beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro, nonché sono "disoccupati di lunga durata" (in cerca di occupazione da almeno sei mesi) e, pertanto, sono da considerarsi beneficiari del programma GOL;

**Che** le politiche attive nei loro confronti saranno erogate dopo la presa in carico nell'ambito del programma GOL da parte dei Centri per l'Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment);

**Vista** la DGR n. 1071 del 18/10/2023, avente ad oggetto "*Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 1, comma 325 della legge 29 dicembre*

2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

**Preso** atto che con la sopracitata DGR n. 1071/2023 è stata prevista la proroga di 12 mesi del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell’articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, per i lavoratori licenziati da aziende dell’area di crisi industriale complessa di Terni e Narni aventi i requisiti previsti dalla normativa, il cui trattamento viene a scadere tra il 31/12/2022 e il 30/12/2023;

**Preso** atto che con la medesima DGR è stata incaricata Arpal Umbria per la predisposizione di apposito Avviso pubblico per la presentazione delle domande di mobilità sopracitate, stabilendo termini e modalità di presentazione delle stesse, decorsi i quali non sarà più possibile l’invio, nonché delle necessarie comunicazioni con MLPS e con INPS;

**Considerato** che per l’Avviso è stata prevista una dotazione finanziaria non superiore ad Euro **393.271,20** determinato sulla base del fabbisogno per l’ammissione a finanziamento delle n. 20 domande autorizzate per l’annualità 2022, a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell’art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148/2015;

**Considerato** che l’offerta di politica attiva per i beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito di cui all’Avviso in oggetto, è rappresentata dall’accesso alle misure previste dal programma GOL, mediante la convocazione e la presa in carico da parte Centri per l’Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment);

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Direttore D E T E R M I N A

1. Di approvare l’Allegato A) *“Avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga per l’area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell’art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell’ammortizzatore per l’anno 2023 ai sensi della DGR 1071/2023”*, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di stabilire che le richieste dell’ammortizzatore di cui al punto 1), redatte secondo lo schema di cui all’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritte dal lavoratore e scansionate in formato pdf, corredate da copia del documento di identità del lavoratore stesso, sottoscritto e datato, potranno essere presentate ad ARPAL Umbria per il tramite delle OO.SS.LL mediante invio da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) delle OO.SS.LL., nel rispetto delle norme vigenti in materia, all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata servizio4@pec.arpalumbria.it a partire dal giorno 08/11/2023 e non oltre il giorno 07/12/2023, con le modalità indicate nell’Avviso;
3. Di precisare che non sarà presa in considerazione alcuna richiesta trattamento di mobilità in deroga per l’annualità 2023 pervenuta oltre la data del 07/12/2023;
4. Di dare atto che, sulla base delle previsioni dell’art. 53 ter della L. 96/2017, il trattamento che compete ai lavoratori autorizzati e beneficiari della mobilità in deroga è condizionato alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro così come previsto dalla DGR 1071/2023, individuate nel PAR Regione Umbria di cui alla DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)”* e in tutti gli atti ad essa collegati, come in premessa specificato, e le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori beneficiari saranno erogate dopo la loro presa in carico nell’ambito del programma GOL da parte dei Centri per l’Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment);
5. Di stabilire una dotazione finanziaria non superiore ad Euro **393.271,20**, determinata

sulla base del fabbisogno per l'ammissione a finanziamento delle n. 20 domande autorizzate per l'annualità 2022, a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015;

6. Di pubblicare il presente atto comprensivo dei relativi Allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.) e nel sito istituzionale dell'Ente;
7. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio 4 di Arpal Umbria per il seguito di competenza;
8. Di dare al presente atto adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati;
9. Di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 sono esplicitati con l'adozione della presente Determinazione;
10. Di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.) ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013.

Perugia lì 24/10/2023

L'Istruttore  
- Stefano Conti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/10/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Dirigente competente  
- Riccardo Pompili

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/10/2023

Il Direttore  
Avv. Paola Nicastro

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2